

Codice A1813C

D.D. 15 marzo 2022, n. 657

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di realizzazione di nuova scuola primaria in Comune di Gassino Torinese, tra Regione Fiore e via Po. Committente: Comune di Gassino Torinese.



ATTO DD 657/A1813C/2022

DEL 15/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Lavori di realizzazione di nuova scuola primaria in Comune di Gassino Torinese, tra Regione Fiore e via Po.

Committente: Comune di Gassino Torinese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: *"Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656"*.

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali.

In data 26/11/2021 con D.G.R. n. 10-4161 sono state approvate le nuove procedure di semplificazione attuative di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico ed stata revocata la D.G.R. del 21/05/2014.

Con la deliberazione del 26/11/2021 si stabilisce che i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le disposizioni vigenti al momento del loro avvio al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa.

In data 02/09/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino (attualmente Settore tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino), prot. n. 81837/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Gassino Torinese, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di realizzazione di nuova scuola primaria in Comune di Gassino Torinese, tra Regione Fiore e via Po, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio scolastico in progetto è costituito da tre corpi di fabbrica, blocchi 1 e 2 classificati tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e blocco 3 (palestra) classificato tra quelli indicati al punto 1.1 lettera k) del medesimo allegato alla deliberazione di Giunta regionale.

L'esecuzione dei lavori in argomento, pertanto, è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 02/09/2020 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Gassino Torinese, con nota prot. n. 43206/A1813B del 11/09/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il progetto in argomento è relativo alla costruzione di un nuovo polo scolastico in Comune di Gassino Torinese, destinato a scuola materna.

L'edificio scolastico sarà composto da tre corpi di fabbrica, tra loro strutturalmente indipendenti per la presenza di giunti sismici. Dal punto vista planimetrico il nuovo complesso scolastico avrà dimensioni massime pari a 90 m x 35 m. Le principali opere strutturali sono sintetizzate di seguito per i vari corpi di fabbrica:

BLOCCO 1

Si articola su tre livelli ed ha tipologia costruttiva in cemento armato ordinario gettato in opera con presenza di elementi strutturali in carpenteria metallica, costituita da:

- pali di fondazione in cemento armato di diametro 60 cm con lunghezze di 6,50 m e 10 m e pali di fondazione in cemento armato di diametro 80 cm e lunghezza di 6,50 m;
- platea in cemento armato di spessore 60 cm, per il collegamento dei pali in sommità;
- strutture verticali costituite da setti in cemento armato e da pilastri sempre in cemento armato a sezione rettangolare, quadrata e circolare;
- struttura in carpenteria metallica composta da colonne e travi HEB 220 in corrispondenza dell'ingresso dell'edificio;
- struttura reticolare in carpenteria metallica in profili HEB 300 a sostegno di uno sbalzo;
- solai degli impalcati 1° e 2° in cemento armato di spessore 36 cm con presenza di elementi di alleggerimento;
- solaio di copertura in cemento armato di spessore 34 cm con presenza di elementi di alleggerimento.

Sulla copertura del blocco è prevista la realizzazione di un locale tecnico con struttura portante in legno con pannelli X-LAM.

BLOCCO 2

Si articola su due piani ed ha tipologia costruttiva in cemento armato ordinario gettato in opera costituita da:

- pali di fondazione in cemento armato di diametro 60 cm con lunghezze di 6,50 m e 10 m e pali di fondazione in cemento armato di diametro 80 cm e lunghezza di 6,50 m;
- platea in cemento armato di spessore 60 cm, per il collegamento dei pali in sommità;
- strutture verticali costituite da setti in cemento armato e da pilastri sempre in cemento armato a sezione rettangolare, quadrata e circolare;
- solaio e copertura in cemento armato di spessore 36 cm con presenza di elementi di alleggerimento;

PALESTRA

Si articola su un unico livello, fatta eccezione per una limitata porzione planimetrica su cui è presente un solaio intermedio, ed ha tipologia costruttiva in cemento armato prevalentemente di tipo prefabbricato, costituita da:

- plinti di fondazione in cemento armato gettato in opera, aventi dimensioni 200 cm x 200 cm x 95 cm;
- platea in cemento armato, di spessore 60 cm, per il collegamento dei plinti;

- strutture verticali costituite da pilastri in cemento armato prefabbricato a sezione quadrata;
- travi prefabbricate di impalcato e di copertura a T rovescia, ad L e rettangolari;
- solaio intermedio su una porzione della superficie planimetrica e solaio di copertura in cemento armato prefabbricato di tipo alveolare.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;
- la D.G.R. n. 10-1461 del 26/11/2021.

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Gassino Torinese all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni